

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano

Deliberazione n° **1122** del **27 SET. 2016**

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

OGGETTO: procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione di un canile sanitario ed attività connesse (CIG 66419549D3) presa d'atto risultanze di gara, attivazione procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 (CIG 6804636344) – ulteriori provvedimenti.

Data 13/9/2016 Firma 

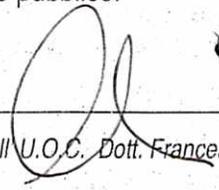
Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Anna Di Gianvito

Data 13.9.2016 Firma 

Il Responsabile del procedimento
Dott. Vittorio D'Ambrosio

Il Direttore della U.O.C. proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Data 20.9.2016

Firma 
Il Direttore dell'U.O.C. Dott. Francesco Baiocchi

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- favorevole
- non favorevole (con motivazioni allegata al presente atto)

Data 26/9/2016



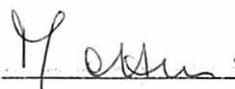
Firma 
Il Direttore Amministrativo: Dott. Maurizio Di Giosia

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

- favorevole
- non favorevole (con motivazioni allegata al presente atto)

Data 26/9/2016



Firma 
Il Direttore Sanitario: Dott.ssa Maria Mattucci

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo

C.F. 00115590671

Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. Dott. Francesco Baiocchi

PREMESSO CHE:

- 1) con deliberazione n. 433 dell'11.4.2016 veniva indetta procedura aperta ex art. 55 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del "servizio di gestione di un canile sanitario ed attività connesse" - CIG 6641954903, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso secondo quanto riportato nel disciplinare di gara;
- 2) in esito alla sopra richiamata procedura di gara sono pervenuti, nei termini indicati all'art. 7 del Disciplinare di gara, entro il 7.6.2016, n. 2 plichi contenenti le offerte, da parte dei seguenti operatori economici: LIASA 9.7 Cooperativa Sociale con sede legale nel comune di Tivoli (RM) e Asilo - Albergo per cani "Albani Maria" di Di Francescantonio Marco & C. sas con sede legale nel comune di Castellalto (TE);
- 3) a seguito di determinazioni assunte dal seggio di gara con verbale del 14.6.2016 (**AII. 1**) veniva disposta l'esclusione dalla gara nei confronti dell' operatore economico Asilo - Albergo per cani "Albani Maria" di Di Francescantonio Marco & C. sas in ragione dell'assenza della dichiarazione d'impegno del fideiussore di cui all'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;
- 4) il seggio di gara con verbale di seduta pubblica per l'apertura delle buste economiche del 30.6.2016 (**AII. 2**), procedeva a proclamare l'aggiudicazione provvisoria in favore di LIASA 9.7 Cooperativa Sociale;

PREMESSO, altresì, che, nelle more dell'espletamento della procedura aperta, il servizio è attualmente garantito fino al 30.9.2016, dall'operatore economico Asilo - Albergo per cani "Albani Maria" di Di Francescantonio Marco & C. sas in forza di atto deliberativo n. 357 del 22.3.2016;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 5 del capitolato speciale, il canile che l'operatore economico affidatario avrebbe dovuto mettere a disposizione dell'Azienda USL e le relative strutture annesse con i requisiti strutturali richiesti sarebbero dovuti essere disponibili entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria con precisazione che, in mancanza, non si sarebbe proceduto all'aggiudicazione definitiva e conseguente stipula del contratto, ma si sarebbe fatto luogo alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria ed alla escussione della fidejussione presentata in sede di partecipazione alla gara;

VISTA:

- 1) la nota di comunicazione di aggiudicazione provvisoria, prot. 53581/16 del 30.6.2016 trasmessa a mezzo PEC in pari data all'operatore economico aggiudicatario - LIASA 9.7 Cooperativa Sociale nella quale veniva ribadito "*che, ai sensi della richiamata disposizione capitolare e per effetto della comunicazione di aggiudicazione in data 30.6.2016, il canile e le relative strutture annesse con i requisiti richiesti devono essere disponibili entro e non oltre il giorno 30 luglio 2016*" (**AII. 3**);
- 2) la nota prot. 62380/16 del 30.7.2016 con la quale il responsabile del Servizio Veterinario, Sanità animale comunicava che, a seguito di sopralluogo effettuato in data 29.7.2016, finalizzato alle verifiche dei requisiti strutturali e qualitativi previsti nel capitolato speciale d'appalto, "*è emerso che nel sito individuato non esiste nessuna struttura da adibire a canile sanitario come evidenziabile da foto allegate*" (**AII. 4**);
- 3) la nota prot. 68337/16 del 23.8.2016 trasmessa in pari data a mezzo PEC, con cui si è proceduto, in conformità a quanto disposto all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria in capo all'operatore economico Liasa 9.7 Cooperativa Sociale (**AII. 5**);

- 4) la nota prot. 68475/16 del 23.8.2016, con cui si è proceduto alla escussione della polizza fideiussoria n. 2129451, contraente LIASA 9.7 Cooperativa Sociale, inviata a mezzo raccomandata A.R. a COFACE assicurazioni (**agli atti**);

RITENUTO doversi prendere atto delle sopra descritte risultanze di gara, all'esito della quale non è stata presentata alcuna offerta appropriata;

RICHIAMATE le indicazioni contenute nello speciale protocollo "FAQ sul d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio" allegato al Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 8 Giugno 2016, avente ad oggetto "Questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio", e relative "alle procedure negoziate indette, a partire dal 20.4.2016, in applicazione degli artt. 56, comma 1, lett. a), e 57, comma 2, lett. a) del d.lgs. 163/06, nei casi, rispettivamente, di precedenti gare bandite in vigore del D.lgs. 163/06 andate deserte a causa della presentazione di offerte irregolari o inammissibili e della mancanza assoluta di offerte" per le quali "continuano ad applicarsi le disposizioni del vecchio Codice, purché la procedura negoziata sia tempestivamente avviata";

ATTESO che ad oggi non sono attive convenzioni Consip o gare disposte dal soggetto aggregatore regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui alla presente procedura ed è pertanto possibile procedere autonomamente alla indizione della gara, ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 26 commi 3 e 3 bis legge n. 488/1999 e successive disposizioni in materia;

RITENUTO, pertanto, dover attivare ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 163/2006, in aderenza alle indicazioni contenute nel sopra richiamato Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 8 giugno 2016, una apposita procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, per l'affidamento del servizio di messa disposizione e gestione di un canile sanitario ed attività connesse, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un valore di gara stimato in € 588.060,00 I.V.A. esclusa in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 367.537,50) ed il valore dell'eventuale opzione di rinnovo triennale (€ 220.522,50), per appaltare il servizio oggetto della gara non aggiudicata;

DATO ATTO che il servizio oggetto dell'appalto è ricompreso nell'ambito dell'Allegato II B – categoria 25 (servizi sanitari e sociali) - di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 163/2006, pertanto, ai sensi della richiamata disposizione normativa, nonché dell'art. 27 del D. Lgs. n. 163/2006, le norme applicabili alla presente procedura sono esclusivamente le seguenti:

- commi 2,3 e 4 dell'art. 2, del D. Lgs. n. 163/06;
- art. 65 del D. Lgs. n. 163/06;
- art. 68 del D. Lgs. n. 163/06;
- art. 225 del D. Lgs. n. 163/06;
- ogni altra disposizione del codice dei contratti pubblici e del relativo regolamento di attuazione (DPR n. 207/2010) espressamente richiamata nella lex specialis, nella stretta misura in cui vi è espresso riferimento.

VISTI il capitolato speciale d'appalto relativo alla nuova gara e lo schema di avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici interessati a partecipare alla indicenda procedura negoziata, secondo la bozza allegata (**All. 6 e 7**);

RITENUTO necessario, in vista della imminente scadenza del servizio *de quo* ed al fine di scongiurare interruzioni di pubblico servizio, differire al 31.12.2016 il termine finale del contratto attualmente in essere con l'operatore economico Asilo - Albergo per cani "Albani Maria" di Di Francescantonio Marco & C. sas, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova procedura negoziata, alle condizioni tecniche ed economiche attualmente in essere e per un importo pari ad € 18.376,86 IVA esclusa con precisazione che tale affidamento è da intendersi sottoposto a condizione risolutiva nella ipotesi di ultimazione della nuova procedura di gara ed attivazione del nuovo servizio in data anteriore al 31.12.2016;

RITENUTO, infine, di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di dare seguito tempestivamente a tutti gli adempimenti finalizzati all'attivazione della nuova procedura di gara che trattasi;

PROPONE

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

1. **prendere atto** delle risultanze della gara a procedura aperta ex art. 55 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di gestione di un canile sanitario ed attività connesse - CIG 6641954903, indetta con deliberazione n. 433 dell'11.4.2016, all'esito della quale non è stata presentata alcuna offerta appropriata e, per l'effetto;
2. **attivare**, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006 ed in aderenza alle indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 8 Giugno 2016, apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di messa a disposizione e gestione di un canile sanitario ed attività connesse identificata con il CIG 6804636344;
3. **precisare** che le norme applicabili a tale procedura, ai sensi degli artt. 20 e 27 del D. Lgs. n. 163/2006, sono esclusivamente le seguenti:
 - commi 2,3 e 4 dell'art. 2, del D. Lgs. n. 163/06;
 - art. 65 del D. Lgs. n. 163/06;
 - art. 68 del D. Lgs. n. 163/06;
 - art. 225 del D. Lgs. n. 163/06;
 - ogni altra disposizione del codice dei contratti pubblici e del relativo regolamento di attuazione (DPR n. 207/2010) espressamente richiamata nella lex specialis, nella stretta misura in cui vi è espresso riferimento.essendo il servizio oggetto dell'appalto ricompreso nell'ambito dell'Allegato II B – categoria 25 (servizi sanitari e sociali) - di cui al richiamato art. 20 del D. Lgs. n. 163/2006;
4. **stabilire** in anni cinque la durata dell'affidamento con previsione, alla scadenza, della opzione di rinnovo contrattuale da parte della Stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, per ulteriori anni tre;
5. **determinare** il valore della gara in € 588.060,00 I.V.A. esclusa in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 367.537,50) ed il valore dell'eventuale opzione di rinnovo triennale (€ 220.522,50) con costi relativi alla sicurezza per la rimozione dei rischi da interferenza pari a zero (art. 86 comma 3-ter D. Lgs. n. 163/2006 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008), fatto salvo che, a seguito dell'aggiudicazione, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze questi saranno valutati congiuntamente con l'aggiudicataria;
6. **approvare** gli atti di gara e precisamente schema di avviso di indagine di mercato e capitolato speciale d'appalto allegati;
7. **precisare** che i costi relativi al pagamento del contributo all'A.N.A.C., pari a € 375,00, come da stabilito dalla Delibera dell'Autorità n. 163 del 22/12/2015, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016", saranno imputati con apposito e successivo provvedimento, secondo le procedure stabilite;
8. **precisare**, altresì, che, nel caso di formale attivazione di Convenzioni Consip aventi ad oggetto le attività riconducibili al presente appalto, nelle more dell'espletamento della gara e comunque fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva sin d'ora l'adozione di ogni opportuno provvedimento in merito, e comunque secondo quanto previsto nel relativo disciplinare;

9. **differire** al 31.12.2016 il termine finale di scadenza del contratto attualmente in essere con la ditta Asilo Albergo per cani di Di Francescantonio M & C sas in forza di deliberazione n. 357 del 22.3.2016 con precisazione che tale affidamento è sottoposto a condizione risolutiva nella ipotesi di ultimazione della nuova procedura di gara ed attivazione del nuovo servizio in data anteriore al 31.12.2016;
10. **prenotare** la spesa pari ad € 18.376,88 IVA esclusa a titolo di competenze spettanti all'operatore economico Asilo Albergo per cani di Di Francescantonio M & C sas per effetto del differimento contrattuale al 31.12.2016 adeguando la relativa prenotazione di spesa n. 1319 del 2016;
11. **precisare** che, nel caso di formale attivazione di Convenzioni Consip o gare disposte dal soggetto aggregatore regionale aventi ad oggetto le attività riconducibili al presente appalto, nelle more dell'espletamento della gara e comunque fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva sin d'ora l'adozione di ogni opportuno provvedimento in merito, e comunque secondo quanto meglio previsto nel relativo disciplinare;
12. **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva in considerazione di quanto riportato in narrativa;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto:

- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso formalmente parere favorevole

DELIBERA

di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;



IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Roberto Fagnano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Fagnano', written over the printed name.

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE

- Allegato n. 1 - *copia verbale in data 14.6.2016 (da pag. 1 a pag. 6)*
- Allegato n. 2 - *copia verbale in data 30.6.2016 (da pag. 7 a pag. 8);*
- Allegato n. 3 - *nota prot. 53581/16 del 30.6.2016 (pag. 9);*
- Allegato n. 4 - *nota prot. 62380/16 del 30.7.2016 (pag. 10)*
- Allegato n. 5 – *nota prot. 68337/16 del 23.8.2016 (pag. 11)*
- Allegato n. 6 - *capitolato speciale d'appalto (da pag. 12 a pag. 22)*
- Allegato n. 7 - *schema di avviso di indagine di mercato (da pag. 23. a pag. 24)*

VERBALE SEGGIO DI GARA DEL 14.6.2016

Verbale di seduta pubblica del Seggio di gara relativo alla procedura aperta per l'affidamento della gestione di un canile sanitario ed attività connesse - CIG 66419549D3.

Il giorno 14 del mese di giugno 2016 alle ore 11,30 presso gli uffici dell'Azienda U.S.L. di Teramo, sita in Teramo, Circonvallazione Ragusa, 1, si riunisce in seduta pubblica il Seggio di gara, costituito, quale organo monocratico, dal R.U.P. della presente procedura Dott. Vittorio D'Ambrosio, Dirigente Amministrativo della U.O.C. Acquisizione beni e servizi, assistito, per il disbrigo delle attività, dal dott. Emiliano Capasso e dalla dott.ssa Anna Di Gianvito, quest'ultima con funzione verbalizzante.

Sono presenti, muniti di regolari deleghe acquisite agli atti, i rappresentanti dei seguenti operatori economici:

1. per la ditta **LIASA 9.7 Cooperativa Sociale**: Censi Giovanni
2. per la ditta **Asilo - Albergo per cani "Albani Maria" di Di Francescantonio Marco & C. sas**: Di Francescantonio Marco (legale rappresentante – senza delega)

come risulta dal prospetto sottoscritto dagli stessi ed allegato in parte integrante e sostanziale al presente verbale denominato "Allegato A".

Il Seggio procederà allo svolgimento delle seguenti operazioni previste all'art. 16 e 17 del disciplinare di gara (con rinvio agli artt. 12 e 13 in caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese e Consorzi) e precisamente:

- A) verifica della integrità e della regolarità delle modalità di confezionamento dei plichi principali pervenuti entro il termine perentorio del 7 giugno 2016 ore 13,00;
- B) apertura dei plichi principali;
- C) verifica della presenza, all'interno dei plichi principali, delle buste di cui agli artt. 10 e 11, precisamente: "BUSTA A - documentazione amministrativa", "BUSTA B - offerta economica", verifica della integrità e della regolarità delle modalità di confezionamento delle buste stesse;
- D) apertura della busta di cui all'art. 10 recante l'indicazione "BUSTA A - documentazione amministrativa", con conseguente verifica della regolarità e completezza della documentazione in essa contenuta e precisamente:
 - 1) dichiarazione da cui risulti che il concorrente è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio industria, artigianato ed agricoltura, in Albi (in caso di Consorzi o Cooperative sociali) o Registro professionale del Paese di residenza con l'indicazione dei dati di iscrizione, denominazione, natura giuridica dell'impresa ed attività svolta;
 - 2) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - 3) dichiarazione da cui risulti che i soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. ed i., non si trovano in alcuna delle cause di esclusione ivi previste, corredata da elenco dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi inclusi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, con indicazione di nome e cognome, carica (data di cessazione nella ipotesi di soggetti cessati), luogo e data di nascita, residenza;
 - 4) dichiarazione relativa alle condanne (anche con riferimento a quelle con beneficio della non menzione) riportate dai soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006. Tale dichiarazione è richiesta solo nel caso in cui i soggetti di che trattasi abbiano riportato condanne;

- 2
- 5) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non ha violato, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 o, qualora violato in un periodo antecedente, la violazione è stata comunque rimossa;
 - 6) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - 7) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Azienda U.S.L. di Teramo e non ha commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - 8) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - 9) dichiarazione da cui risulti che nei confronti del concorrente non risulta l'iscrizione al casellario informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1ter dell'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - 10) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - 11) dichiarazione ex art. 17 legge n. 68/1999 da cui risulti che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, con specificazione se l'impresa è o meno soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999 precisandone, in quest'ultimo caso, i motivi;
 - 12) dichiarazione da cui risulti che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
 - 13) dichiarazione comprovante che nei confronti del concorrente non risulta l'iscrizione al casellario informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-bis. Tale dichiarazione è richiesta anche se il concorrente, per l'attività che dichiara di svolgere, non sia in possesso di SOA;
 - 14) dichiarazione da cui risulti che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 (alternativamente): 1) non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 oppure 2) sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ma ne hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;
 - 15) dichiarazione di (alternativamente): 1) non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura, di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - 16) dichiarazione da cui risulti che (alternativamente): 1) il concorrente non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 legge n. 383/2001, sostituito dall'art. 1 della legge n. 266/2002, oppure 2) pur essendosi avvalso di tali piani, il periodo di emersione si è concluso;
 - 17) dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Azienda USL di Teramo che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Azienda USL nei confronti dell'operatore economico, per il triennio successivo

alla cessazione del rapporto (insussistenza fattispecie di divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, secondo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotta dall'art. 1, comma 42 lett. L) legge n. 190/2012);

- 18) dichiarazione di aver preso visione del patto di integrità pubblicato sul sito internet dell'Azienda U.S.L. di Teramo www.aslteramo.it – homepage - sezione "Anticorruzione legge 190/12" – "patto d'integrità per appalti di servizi, forniture e lavori" – "patto di integrità Azienda USL di Teramo" e di accettarne integralmente le clausole;
- 19) dichiarazione relativa alla forma giuridica attraverso cui si intende partecipare alla gara (impresa singola, Raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio) con rinvio alle specifiche richieste di cui agli artt. 13 e 14 ed ai relativi "modello dichiarazione di impegno a costituire RTI" e punto 20 del "modello dichiarazione unica";
- 20) dichiarazione di acconsentire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 della legge n. 196/2003, al trattamento dei propri dati – anche personali – per lo svolgimento di funzioni connesse all'espletamento ed aggiudicazione della gara;
- 21) dichiarazione relativa alla indicazione del numero di fax e dell'indirizzo mail PEC ai quali la stazione appaltante è autorizzata ad inviare, anche alternativamente, tutte le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto;
- 22) dichiarazioni di almeno n. 2 istituti bancari di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza della presentazione dell'offerta, attestanti che la ditta ha sempre assolto ai propri impegni;
- 23) dichiarazioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e precisamente: dichiarazioni riportate nel "modulo "A" verifica idoneità tecnico professionale";
- 24) solo in caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione;
- 25) solo in caso di avvalimento, tutta la documentazione richiesta all'art. 7, punto 6) del disciplinare di gara;
- 26) solo in caso di subappalto, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente, secondo quanto previsto dall'art. 118 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, indica le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, e che le stesse rientrano entro il limite del 30% dell'importo contrattuale;
- 27) copia del disciplinare di gara timbrato e firmato in calce dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente;
- 28) copia del capitolato speciale d'appalto, timbrato e firmato in calce dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente, per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni in esso contenute;
- 29) documentazione attestante l'avvenuto versamento del contributo di € 70,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- 30) documentazione (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) attestante l'avvenuta costituzione di deposito cauzionale provvisorio dell'importo di € 7.350,75 (2% del prezzo base indicato nel bando riferito alla durata quinquennale del contratto) e di € 3.675,38 in caso di possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ai sensi dell'art. 75 comma 1 D. Lgs. n. 163/2006), con scadenza non inferiore a sei mesi (180 gg.) dalla data della costituzione. Tale garanzia, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione (art. 75 commi 4 e 8 del D. Lgs. n 163/2006).
- 31) dichiarazione di impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006);
- 32) documento *PASSOE* rilasciato all'operatore economico dal servizio *AVCPASS* comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti, disponibile presso l'A.N.A.C.

- E) apertura delle buste di cui all'art. 11 recante l'indicazione "BUSTA B - documentazione economica";
- F) lettura della percentuale di ribasso offerta;

- L
- G) verifiche ai sensi dell'art. 86 D.Lgs. n. 163/2006 e conseguenti eventuali adempimenti;
 - H) eventuale proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

Il Seggio di gara dà atto che entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle offerte, fissato all'art. 7 del disciplinare per il giorno 7 giugno 2016, ore 13,00, risultano pervenuti n. 2 (due) plichi, integri e debitamente chiusi – conservati fino alla data odierna in armadio chiuso con chiave di sicurezza – riportati nell'elenco che segue secondo l'ordine di arrivo degli stessi:

N. plico	Società Offerenti	Data e ora	Prot. arrivo	Indirizzo
1	LIASA 9.7 Cooperativa Sociale	07/06/2016 - h. 9,20 -	prot. 137	P.zza Garibaldi, 14 - 00019 Tivoli (RM)
2	Asilo - Albergo per cani "Albani Maria" di Di Francescantonio Marco & C. sas	07/06/2016 - h. 10.52	prot. 138	Località Colle di Giorgio, 25 - 64020 Castellato (TE)

Si dà atto, altresì, che entro il termine del 27.5.2016, stabilito dall'art. 21 del disciplinare di gara, la stazione appaltante ha provveduto a pubblicare sul sito internet www.aslteramo.it le seguenti note:

- 1. nota di chiarimento del 20.05.2016;
- 2. avviso del 7.6.2016.

E

Effettuate le verifiche di cui al punto A) con esito positivo, si procede all'apertura dei plichi principali degli operatori economici ammessi, seguendo l'ordine attribuito nella sopra riportata tabella.

PLICO N. 1: LIASA 9.7 Cooperativa Sociale – Fax 0774-5393300; PEC liasa97@pec.it

All'interno del plico principale viene riscontrata la presenza di n. 2 buste e precisamente:

- 1) "BUSTA A - documentazione amministrativa";
- 2) "BUSTA B - offerta economica".

W

Verificata l'integrità e la regolarità delle modalità di confezionamento delle 2 buste, le stesse vengono siglate dal Seggio di gara.

O

Il contenuto del plico principale è regolare.

Si procede all'apertura della busta denominata "BUSTA A - documentazione amministrativa" per la verifica della regolarità e completezza della documentazione contenuta all'interno della busta stessa così come elencata all'art. 11 del disciplinare di gara ed al punto D) del presente verbale.

PASSOE: 5733-3066-4744-2096

In merito alla documentazione presentata si rileva quanto segue.

Con riferimento alla documentazione elencata al precedente punto 30) ("deposito cauzionale provvisorio"), viene riscontrato che l'importo della polizza fidejussoria presentata, essendo pari ad € 3.675,38, risulta inferiore del cinquanta per cento a quello (€ 7.350,75) previsto all'art. 10, lett. B punto 5) del disciplinare di gara.

Alla luce di quanto sopra, atteso che:

- ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 (tra l'altro richiamato nella *lex specialis*), il beneficio della riduzione del cinquanta per cento dell'importo della garanzia, è riconosciuto agli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- sempre a norma di quanto stabilito dalla richiamata disposizione normativa e dall'art. 10 lett. B. punto 5) del disciplinare di gara "per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti";

verificato che all'interno della "BUSTA A - contiene documentazione amministrativa" non è presente alcuna documentazione relativa al possesso del requisito in esame non avendo quindi l'operatore ne' segnalato ne'

documentato il possesso della certificazione, il seggio di gara si determina nel senso di procedere ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006, invitando la ditta a completare la documentazione prodotta.

Per quanto sopra, l'operatore economico viene ammesso con riserva all'ulteriore corso della procedura di gara.

Si dà atto che, all'interno della BUSTA A è presente dichiarazione del legale rappresentante dell'operatore economico, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 del seguente tenore letterale: "...la LIASA 9.7 coop. Sociale dispone di un terreno in Comune di Castellalto (Te) loc. Casemolino, S.P. 25/a distinto al NCEU al foglio 1 part. 160, di mq. 5651,00, per la costruzione del canile sanitario. ...il suddetto terreno dista dalla sede del Servizio Veterinario ASL di Teramo circa 12 Km (art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto)".

Il R.U.P., in merito a tale dichiarazione, ribadisce quanto già prescritto all'art. 5 terzo comma del capitolato speciale d'appalto ossia che "...il canile e le relative strutture annesse con i requisiti strutturali richiesti devono essere disponibili entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria".

Tutta la documentazione esaminata viene riposta all'interno della "BUSTA A - contiene documentazione amministrativa" che, a sua volta, viene reinserita all'interno del plico principale.

PLICO N. 2: Asilo - Albergo per cani "Albani Maria" di Di Francescantonio Marco & C. sas – Fax 085 8001994; PEC asilo.albergo@legalmail.it

All'interno del plico principale viene riscontrata la presenza di n. 2 buste e precisamente:

- 1) "BUSTA A - documentazione amministrativa";
- 2) "BUSTA B - offerta economica".

Verificata l'integrità e la regolarità delle modalità di confezionamento delle 2 buste, le stesse vengono siglate dal Seggio di gara.

Il contenuto del plico principale è regolare.

Si procede all'apertura della busta denominata "BUSTA A - documentazione amministrativa" per la verifica della regolarità e completezza della documentazione contenuta all'interno della busta stessa così come elencata all'art. 11 del disciplinare di gara ed al punto D) del presente verbale.

In merito alla documentazione presentata si rileva quanto segue.

- 1) non è presente la dichiarazione di impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario come invece richiesto a pena di esclusione sia dall'art. 75 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006 che dall'art. 10 lett. B) punto 6) del disciplinare di gara;
- 2) non è presente documentazione attestante l'avvenuta costituzione di garanzia a corredo dell'offerta (cauzione provvisoria), come invece richiesto sia dall'art. 75 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 che dall'art. 10, lett. B) punto 5) del disciplinare di gara;
- 3) non è presente la seconda dichiarazione di istituto bancario di cui all'art. 41, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006, richiesta all'art. 4 del disciplinare di gara; è tuttavia presente una relazione concernente, tra l'altro, il mancato possesso della seconda dichiarazione a cui sono allegati copie delle scritture contabili della ditta, valutabili ai fini del soddisfacimento del requisito di capacità economico finanziaria in argomento, secondo quanto previsto dal richiamato art. 4 del disciplinare di gara;
- 4) documentazione relativa al PASSOE incompleta.

Il seggio di gara passa in esame il rilievo di cui al punto 1) ed osserva quanto segue.

La carenza documentale riscontrata è espressamente sanzionata con l'esclusione sia dal codice degli appalti (art. 75 comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006), sia dalla *lex specialis* (art. 10 lett. B, punto 6 del disciplinare di gara) ed, in quanto tale, non sanabile attraverso il sub-procedimento di soccorso istruttorio di cui al comma 1-ter dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006 proprio in ragione del principio di tassatività delle cause di esclusione enunciato al comma 1-bis del richiamato art. 46 ("La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice...").

Per quanto sopra, considerato l'effetto direttamente escludente della fattispecie esaminata, l'operatore economico, viene escluso dall'ulteriore corso della procedura di gara, prescindendo dall'esame dei rilievi riportati ai precedenti punti

6
2), 3) e 4).

Tutta la documentazione esaminata viene riposta all'interno della "BUSTA A - contiene documentazione amministrativa" che, a sua volta, viene reinserita all'interno del plico principale.

In ragione dell'ammissione con riserva dell'operatore economico LIASA 9.7, si dà atto che nella presente seduta non si procederà alle operazioni di cui ai punti E, F, G, H del presente verbale, rinviando tali specifiche attività a successiva seduta pubblica, all'esito della eventuale sanatoria documentale.

Ultimate le predette operazioni, alle ore 12:00 il Seggio di gara dichiara conclusa la seduta pubblica.

A tutela dell'integrità e segretezza della documentazione, i plichi pervenuti e le buste contenute all'interno degli stessi - "BUSTA A - documentazione amministrativa" e "BUSTA B - offerta economica" - vengono riposti all'interno di apposito armadio situato presso la U.O.C. Acquisizione beni e servizi, chiuso con chiave di sicurezza ivi custodita.

A conclusione dell'odierna seduta si procederà alla verifica del PASSOE prodotto dal concorrente **LIASA 9.7 Cooperativa Sociale** ed all'acquisizione del partecipante sul sistema AVCPASS.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale, composto di n. 6 (sei) pagine, oltre all'allegato A (foglio firme).

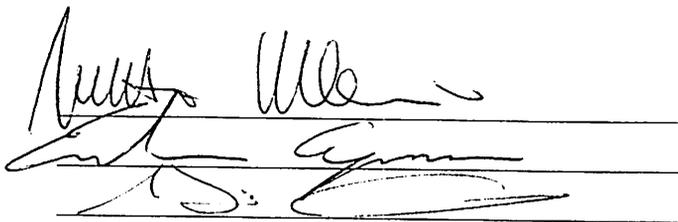
Letto, confermato, sottoscritto.

Il Seggio di gara

Dott. Vittorio D'Ambrosio R.U.P.

Dott. Emiliano Capasso

Dott.ssa Anna Di Gianvito (con funzione verbalizzante)



7

VERBALE SEGGIO DI GARA DEL 30.6.2016

Verbale di seduta pubblica del Seggio di gara relativo alla procedura aperta per l'affidamento della gestione di un canile sanitario ed attività connesse - CIG 66419549D3.

Il giorno 30 del mese di giugno 2016 alle ore 9,20 presso gli uffici dell'Azienda U.S.L. di Teramo, sita in Teramo, Circonvallazione Ragusa, 1, si riunisce in seduta pubblica il Seggio di gara, costituito, quale organo monocratico, dal R.U.P. della presente procedura Dott. Vittorio D'Ambrosio, Dirigente Amministrativo della U.O.C. Acquisizione beni e servizi, assistito, per il disbrigo delle attività, dal dott. Emiliano Capasso con funzione verbalizzante.

A seguito di formale convocazione prot. 52743 del 28.6.2016, nessuno è presente per l'operatore economico **LIASA 9.7 Cooperativa Sociale**.

In merito all'ammissione con riserva disposta in occasione della precedente seduta pubblica del 14.6.2016, il Seggio di gara dà preliminarmente atto che:

- la ditta Liasa 9.7, a seguito di comunicazione PEC di avvio del procedimento di soccorso istruttorio ex art. 46 D. Lgs. n. 163/2006, prot. n. 50076 del 14.6.2016, ha proceduto, nel termine stabilito, ad inoltrare con nota PEC in data 22.6.2016, acquisita al protocollo n. 51626/16 in pari data, certificato di conformità alla norma ISO 9001:2008 n. Q-1749-16, rilasciata dall'Ente certificatore QCB Italia (Quality Certification Bureau Italia) a Consorzio Rolando Innocenti e l'allegato n. 14 al certificato di conformità alla norma ISO 9001:2008 n. Q-1749-16, rilasciato al Consorzio Rolando Innocenti per l'implementazione del sistema di Gestione per la qualità nel sito periferico 15 di via Tiburtina, 156 – 00019 Villa Adriana – Tivoli (Rm), sede dell'azienda consorziata Liasa 9.7 Coop. Sociale a r.l.- codice fiscale 04878491002;
- in detta nota, Liasa dichiarava, altresì, che *"il certificato...è certificato Corporate del Consorzio Rolando Innocenti" e che "lo stesso consorzio non partecipa alla gara per l'affidamento della gestione di un canile sanitario..."*;
- in seguito all'esame della documentazione di cui sopra, non essendo stata la stessa, ad una prima analisi, considerata idonea a dimostrare in capo all'operatore economico il possesso del requisito richiesto ai sensi dell'art. 75 comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, con nota prot. 51761/16 del 22.6.2016 la stazione appaltante invitava l'operatore economico a completare la documentazione prodotta entro il termine fissato con la prima richiesta di soccorso istruttorio, integrando l'importo relativo alla polizza prodotta in sede di gara;
- in risposta a tale comunicazione della stazione appaltante, Liasa 9.7 trasmetteva con PEC del 24.6.2016, documentazione integrativa, acquisita al protocollo unico ASL di Teramo n. 52495/16 del 27.6.2016, a sostegno della validità della certificazione ISO inizialmente prodotta, rimettendo lettera di conferma dell'Ente certificatore QCB Italia srl datata 23.6.2016, nella quale si legge che *"... in merito alla certificazione in oggetto, le confermiamo che trattasi di una certificazione corporate, relativa pertanto non solo al Sistema di Gestione Qualità del Consorzio Rolando Innocenti, ma anche alle singole consorziate che di tale consorzio fanno parte, inclusa quindi anche la Liasa 9.7 Coop. Sociale a r.l..La certificazione della Liasa 9.7 Coop. Sociale a r.l. risulta regolarmente presente ed in corso di validità anche sulla banca dati dell'Ente nazionale di accreditamento, consultabile on-line sul sito www.accredia.it"*;
- al fine di chiedere ulteriori chiarimenti in merito alla validità della certificazione ISO in capo a Liasa 9.7, con nota prot. n. 52686/16 del 27.6.2016 la stazione appaltante richiedeva all'ente certificatore QCB Italia srl, ulteriori chiarimenti ed, in particolare, se la *"certificazione corporate ISO 9001:2008 n. Q-1749-16 potesse essere valida esclusivamente per Liasa 9.7 Cooperativa Sociale a r.l e da quest'ultima autonomamente utilizzabile, ovvero scorporabile dal Consorzio stesso"*.
- a definitivo chiarimento, con risposta a mezzo PEC del 27.6.2016, l'ente certificatore QCB Italia attestava che *"...la certificazione n. Q-1749-16...può essere pertanto utilizzata autonomamente dalla consorziate Liasa 9.7 Coop. Socilae a r.l."*

8

Alla luce di tutto quanto sopra, la riserva viene sciolta positivamente e l'operatore economico Liasa 9.7 viene ammesso all'ulteriore corso della procedura.

Prima di procedere alle operazioni di apertura della busta contenente l'offerta economica, si dà atto che il PASSOE prodotto dal concorrente LIASA 9.7 è stato positivamente verificato ed il partecipante è stato regolarmente acquisito sul sistema AVCPASS.

Al fine di predisporre cautele a tutela dell'integrità e segretezza della busta recante la dicitura "BUSTA B – offerta economica", la stessa, in occasione della sopra richiamata seduta pubblica di apertura dei plichi, era stata riposta all'interno di apposito armadio situato presso la U.O.C. Acquisizione beni e servizi, chiuso con chiave di sicurezza ivi custodita.

Verificata l'integrità di tale busta, si procede all'apertura della stessa.

L'offerta economica viene sigla dal seggio di gara.

Viene data lettura della percentuale di ribasso offerta pari al 27,95% per un importo complessivo della base d'appalto ribassata pari ad € 264.810,77.

Non si procede a valutare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006, atteso che, trattandosi di unica offerta, tale disposizione normativa non trova applicazione.

Per quanto sopra, ai sensi degli artt. 11 comma 4 e 78 lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006, viene proclamata l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'operatore economico Liasa 9.7.

Alle ore 9,35 si chiude la seduta.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale, composto di n. 2 (due) pagine.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Seggio di gara

Dott. Vittorio D'Ambrosio R.U.P.

Dott. Emiliano Capasso

Dott.ssa Anna Di Gianvito (con funzione verbalizzante)

Three handwritten signatures are written over three horizontal lines. The top signature is the most prominent and appears to be 'Vittorio D'Ambrosio'. The middle signature is less distinct, and the bottom signature is also less distinct.

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 - TERAMO
C.F. e P. Iva 00115590671
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO - U. O. C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Tel. 0861 420290 Fax. 0861 420292
Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 Teramo



9

Allegati n. 2

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. nr. 0053581/16 del 30/06/2016

Spett.le LIASA 9.7 Coop. Sociale a r.l.

e, p.c. AUSL Teramo - Dipartimento di Prevenzione
Servizio Veterinario di Sanità Animale
Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle
Produzioni Zootecniche
Servizio di igiene e sanità pubblica

Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:
liasa97@pec.it; prevenzione.direzione@pec.aslteramo.it

Oggetto: Procedura di gara per "l'affidamento della gestione di un canile sanitario ed attività connesse - CIG 66419549D3.- comunicazione aggiudicazione provvisoria.

In riferimento alla procedura in oggetto, con la presente si comunica che in occasione della seduta pubblica in data odierna si è provveduto a proclamare l'aggiudicazione provvisoria in capo a Codesto spett.le operatore economico.

Alla luce di quanto sopra, ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del capitolato speciale d'appalto, si ricorda che il canile e le relative strutture annesse con i requisiti strutturali richiesti devono essere disponibili entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione, quindi **entro e non oltre il giorno 30 luglio 2016**.

In mancanza, non si procederà all'aggiudicazione definitiva e conseguente stipula del contratto, ma si farà luogo alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria ed alla escussione della fidejussione presentata in sede di partecipazione alla gara.

Si ricorda, inoltre, che, sempre ai sensi di quanto stabilito all'art. 5 del capitolato speciale, si procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto ed alla conseguente stipula del contratto, solo dopo che siano stati verificati con esito positivo da parte dell'amministrazione, tutti i requisiti strutturali e qualitativi previsti nel capitolato speciale d'appalto, nonché qualsiasi altro requisito (autorizzazioni, certificazioni ecc.) previsto dalla normativa vigente, nessuno escluso, con rinvio alla normativa di riferimento richiamata all'art. 1 del capitolato speciale (legge n. 281 del 14/08/1991 e legge regionale n. 47 del 18/12/2013) nonché ad ogni altra vigente in materia. Anche in tal caso, nella ipotesi di accertata mancanza di anche solo uno dei requisiti previsti, si farà luogo alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria ed alla escussione della fidejussione presentata in sede di partecipazione alla gara.

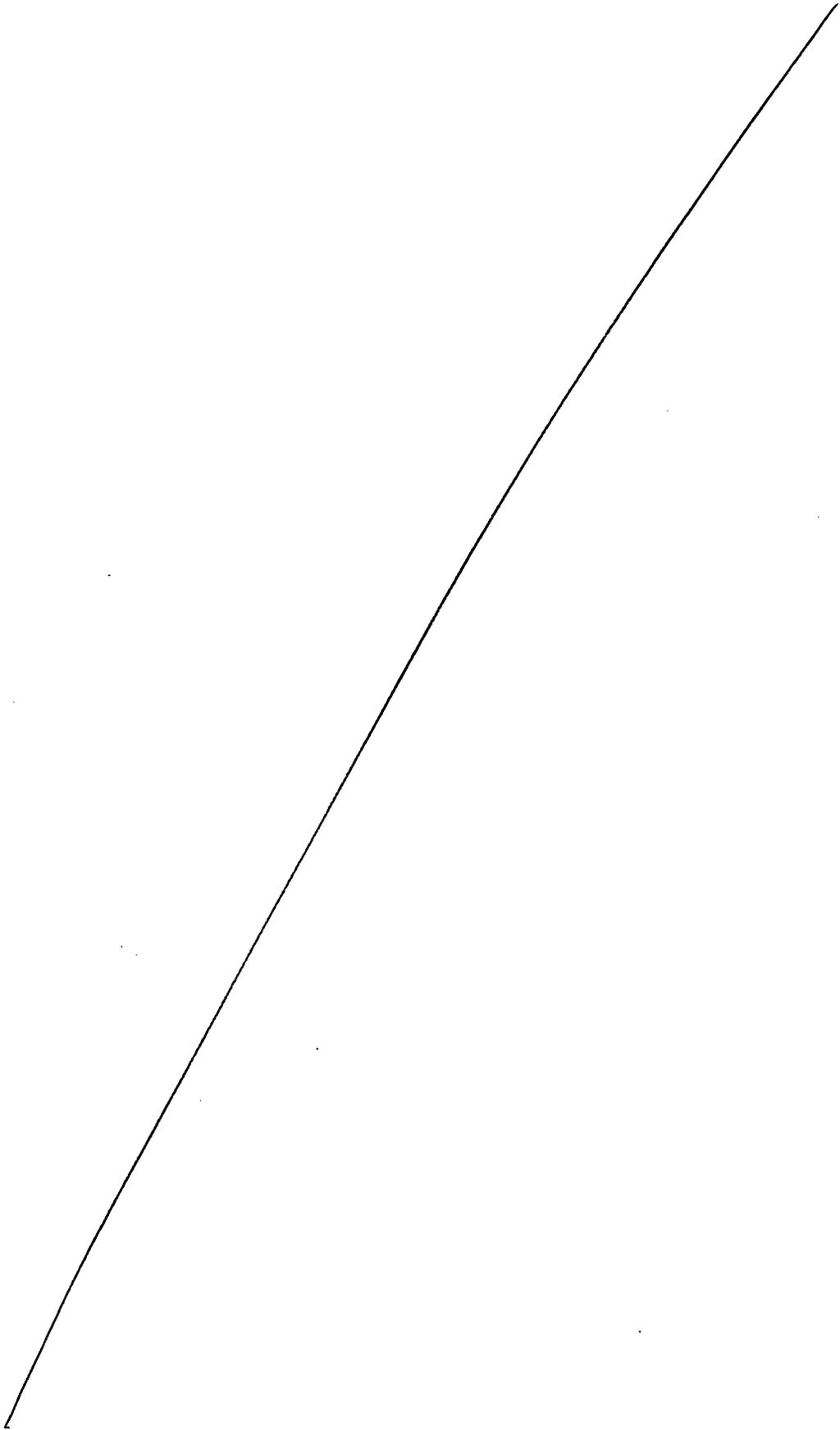
Pertanto, al fine di consentire a questa Amministrazione le attività di verifica di cui al precedente capoverso, vogliate provvedere a comunicare a strettissimo giro e comunque sempre entro la data ultima di scadenza del 30 luglio, allo scrivente ufficio ed al Dipartimento di Prevenzione (Servizio Veterinario di Sanità Animale, Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica) che legge per conoscenza, l'esatta ubicazione della struttura nonché ogni ulteriore dato concernente il canile, producendo ogni documentazione utile a corredo ed indicando il nominativo e recapito telefonico ed email di un Vostro referente che potrà essere contattato per ulteriori informazione e/o successive necessità.

Per ogni adempimento di competenza, si trasmette al Dipartimento di Prevenzione, copia del capitolato speciale d'appalto e della documentazione prodotta in gara dall'operatore economico.

Distinti saluti.

Il Funzionario
(Dott.ssa Anna Di Gianvito)

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del procedimento
(Dott. Vittorio D'Ambrosio)



ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta Interna



Prot. nr. 0062380/16 del 30/07/2016

10

Al Dirigente Amministrativo della U.O.C.
Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi
(Dott. Vittorio D'Ambrosio)

Al Direttore Generale

Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Al Responsabile del S.V.I.A P.Z.

Al Responsabile del S.I.E.S.P.

Risposta a nota prot. nr. 0054912/16 del 06/07/2016.

OGGETTO: Procedura di gara per l'affidamento della gestione di un canile sanitario ed attività connesse - CIG 66419549D3 - Verifiche requisiti strutturali e qualitativi.

In data 29/07/2016, alle ore 12,30 circa, il sottoscritto Dr. Lino Antonini, Responsabile della U.O.S. a valenza dipartimentale del Servizio Veterinario di Sanità Animale, coadiuvato dal Dr. Lucio De Lauretis, Veterinario Dirigente, si è recato in località Casemolino, S.P. 25/A del Comune di Castellalto (TE), per verificare i requisiti strutturali del canile sanitario in oggetto.

L'area interessata è stata individuata grazie al supporto dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castellalto, rappresentato sul posto dal Comandante della Polizia Locale Sig. Di Bartolomeo.

La stessa risulta distinta al NCEU al foglio 1 particella 160 il cui ingresso sulla S.P. 25/A è stato geo referenziato al momento (42° 41' 39" N 13° 48' 36" E h 300 m).

Dal sopralluogo è emerso che nel sito individuato non esiste nessuna struttura da adibire a canile sanitario come evidenziabile dalle foto allegate.

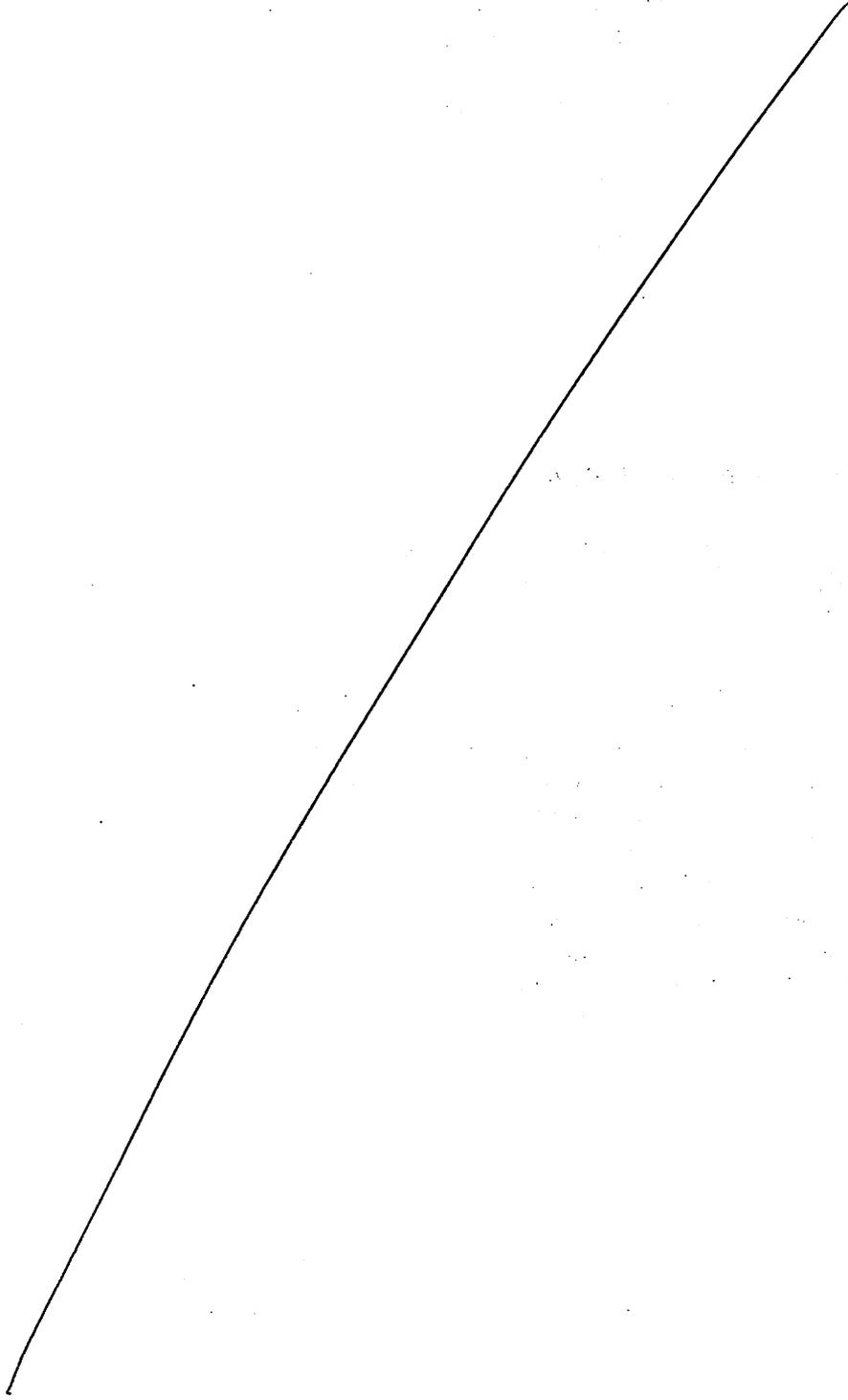
Restando a disposizione per chiarimenti si porgono cordiali saluti.

ISTRUTTORIA: ABS

D.G. D.S. D.A.

<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/> U.R.P.
<input type="checkbox"/> Ragioneria	<input type="checkbox"/> Attività Tecnich.
<input type="checkbox"/> Affari Generali Uff. Legale	<input type="checkbox"/> Provveditorat. Economico
<input type="checkbox"/> Formaz./Qualità	<input type="checkbox"/> Dip. Ass. Territor.
<input type="checkbox"/> Uff. Infermierist.	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Serv. Veterinario</u>
<input checked="" type="checkbox"/> Dip. Prevenzione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Sistemi Informat.	<input type="checkbox"/>

RESPONSABILE U. O. S. DIP.
Servizio Veterinario - Sanità Animale
(Dr. Lino Antonini)



10

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta Interna



Prot. nr. 0062380/16 del 30/07/2016

Al Dirigente Amministrativo della U.O.C.
Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi
(Dott. Vittorio D'Ambrosio)

Al Direttore Generale

Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Al Responsabile del S.V.I.A P.Z.

Al Responsabile del S.I.E.S.P.

Risposta a nota prot. nr. 0054912/16 del 06/07/2016.

OGGETTO: Procedura di gara per l'affidamento della gestione di un canile sanitario ed attività connesse - CIG 66419549D3 - Verifiche requisiti strutturali e qualitativi.

In data 29/07/2016, alle ore 12,30 circa, il sottoscritto Dr. Lino Antonini, Responsabile della U.O.S. a valenza dipartimentale del Servizio Veterinario di Sanità Animale, coadiuvato dal Dr. Lucio De Lauretis, Veterinario Dirigente, si è recato in località Casemolino, S.P. 25/A del Comune di Castellalto (TE), per verificare i requisiti strutturali del canile sanitario in oggetto.

L'area interessata è stata individuata grazie al supporto dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castellalto, rappresentato sul posto dal Comandante della Polizia Locale Sig. Di Bartolomeo.

La stessa risulta distinta al NCEU al foglio 1 particella 160 il cui ingresso sulla S.P. 25/A è stato geo referenziato al momento (42° 41' 39" N 13° 48' 36" E h 300 m).

Dal sopralluogo è emerso che nel sito individuato non esiste nessuna struttura da adibire a canile sanitario come evidenziabile dalle foto allegate.

Restando a disposizione per chiarimenti si porgono cordiali saluti.

ISTRUTTORIA: ABS

D.G. D.S. D.A.

<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/> U.R.P.
<input type="checkbox"/> Ragioneria	<input type="checkbox"/> Attività Tecnich.
<input type="checkbox"/> Affari Generali Uff. Legale	<input type="checkbox"/> Provveditorat. Economato
<input type="checkbox"/> Formaz./Qualità	<input type="checkbox"/> Dip. Ass. Territor.
<input type="checkbox"/> Uff. Infermierist.	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Serv. Veterinario</u>
<input checked="" type="checkbox"/> Dip. Prevenzione	<input type="checkbox"/> -----
<input type="checkbox"/> Sistemi Informat.	<input type="checkbox"/> -----

RESPONSABILE U. O. S. DIP.
Servizio Veterinario - Sanità Animale
(Dr. Lino Antonini)



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 - TERAMO
C.F. e P. Iva 00115590671
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO - U. O. C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Tel. 0861 420290 Fax. 0861 420292
Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 Teramo

M

Allegati n. 2

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. nr. 0068337/16 del 23/08/2016

Spett.le LIASA 9.7 Coop. Sociale a r.l.
liasa97@pec.it

e, p.c. **COFACE**
Via G. Spadolini, 4
20141 - Milano

Parga Assicurazioni srl
Via Nomentana, 63
00161 Roma

TRASMESSA A MEZZO PEC E RACCOMANDATA A.R.

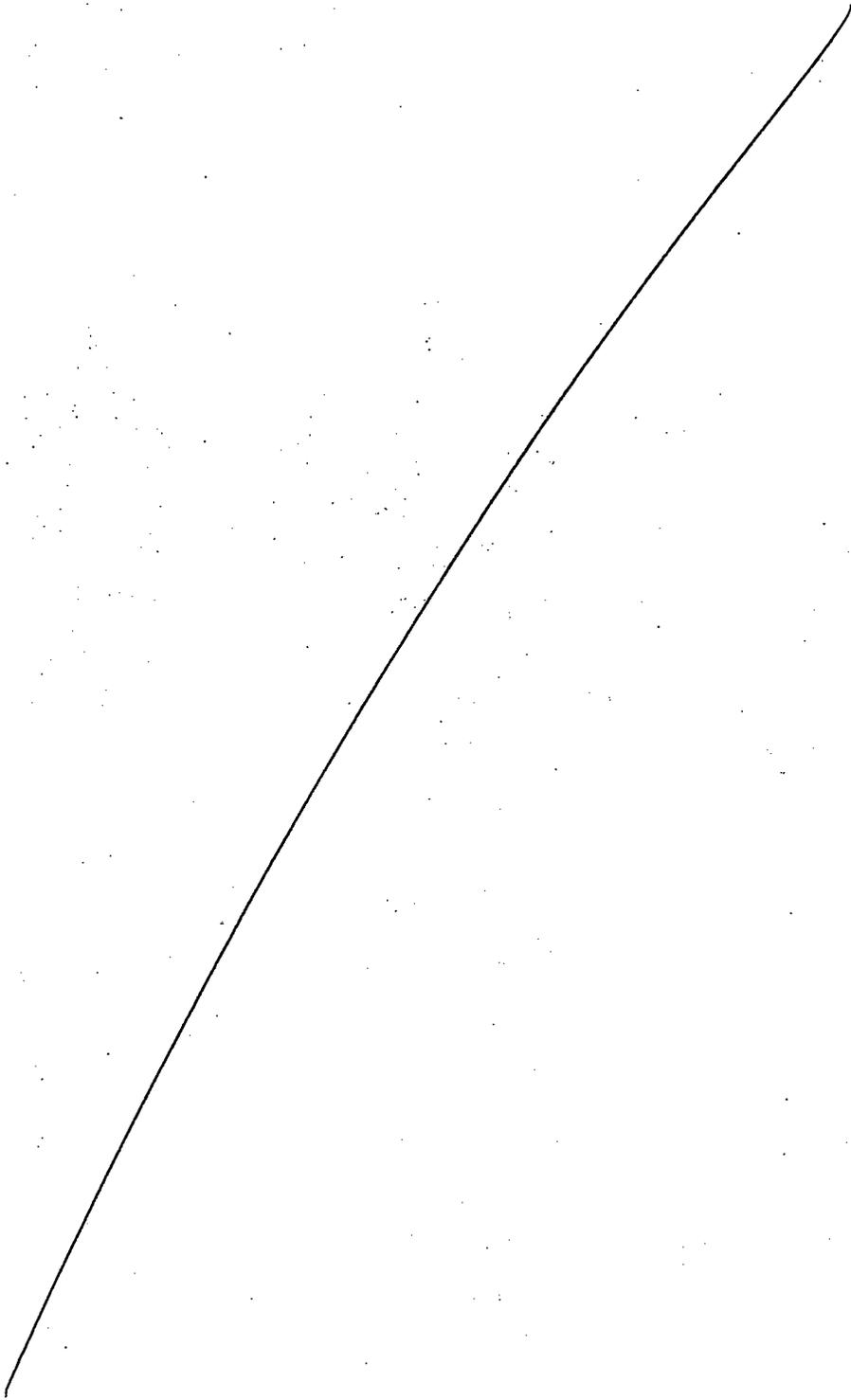
Oggetto: *Procedura aperta per l'affidamento della gestione di un canile sanitario ed attività connesse - CIG 66419549D3. - revoca aggiudicazione provvisoria.*

In riferimento alla nota prot. n. 53581 del 30.6.2016 (**all. n. 1**), con la quale, tra l'altro, si comunicava a codesto operatore economico l'aggiudicazione provvisoria della procedura in oggetto, si fa presente che le attività di verifica condotte dai competenti uffici, finalizzate ad accertare la sussistenza di tutti i requisiti strutturali e qualitativi del canile previsti nel capitolato speciale d'appalto, ha avuto esito **NEGATIVO** come da nota prot. n. 62380 del 30.7.2016 che ad ogni buon conto si allega in copia (**all. n. 2**).

In considerazione di quanto sopra, ed in conformità a quanto disposto all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, con la presente si comunica formalmente la **REVOCA** dell'aggiudicazione provvisoria, con conseguentemente avvio della procedura di **ESCUSSIONE** della fidejussione presentata da codesto operatore economico in sede di partecipazione alla gara, a titolo di garanzia provvisoria.

Distinti saluti.

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Vittorio D'Ambrosio)



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 - TERAMO
C.F. e P. Iva 00115590671
Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 Teramo



12

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 per la messa a disposizione e gestione di un canile sanitario ed attività connesse

CIG 6804636344

INDICE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto e normativa di riferimento.....	pag. 2
Art. 2 – Durata dell'appalto	pag. 2
Art. 3 – Valore della gara, importo a base d'appalto e quantitativi presunti.....	pag. 2
Art. 4 – Aggiudicazione.....	pag. 2
Art. 5 – Requisiti strutturali del canile.....	pag. 3
Art. 6 – Modalità, caratteristiche e requisiti del servizio.....	pag. 3
Art. 7 – Personale	pag. 5
Art. 8 – Osservanza di leggi e decreti	pag. 6
Art. 9 – Osservanza dei Contratti collettivi di lavoro.....	pag. 6
Art. 10 – Obblighi assicurativi – responsabilità per danni a terzi	pag. 6
Art. 11 – Privacy e riservatezza	pag. 7
Art. 12 – Interruzione del servizio e sciopero	pag. 7
Art. 13 – Controllo sullo svolgimento delle prestazioni	pag. 7
Art. 14 – Inadempienze e penalità.....	pag. 7
Art. 15 – Remunerazione del servizio.....	pag. 8
Art. 16 – Cauzione definitiva	pag. 8
Art. 17 – Fatturazione e pagamenti.....	pag. 8
Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari	pag. 9
Art. 19 – Subappalto e cessione	pag. 9
Art. 20 – Risoluzione del contratto	pag. 9
Art. 21 – Contratto e spese	pag. 10
Art. 22 – Clausola CONSIP/Soggetto aggregatore regionale	pag. 10
Art. 23 – Rinvio	pag. 10
Art. 24 – Controversie	pag. 10

Art. 1 – Oggetto dell'appalto e normativa di riferimento

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione di un canile sanitario con messa a disposizione della relativa struttura ed attività connesse come di seguito elencate:

- a) mantenimento - nutrizione dei cani e dei gatti, con alimenti adatti, igienicamente sani e a norma differenziati a seconda delle specie e razze;
- b) attività di manutenzione, igienizzazione e disinfezione dei ricoveri e dei locali utilizzati per l'espletamento del servizio;
- c) attività di raccolta dei rifiuti speciali derivanti dalle attività ambulatoriali in appositi contenitori a norma e successivo smaltimento degli stessi a carico dell'Azienda U.S.L..

La normativa di riferimento è rappresentata dalla legge n. 281 del 14/08/1991, recante "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e dalla legge regionale n. 47 del 18/12/2013 recante "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione".

Art. 2 – Durata dell'appalto

La durata del contratto viene stabilita in cinque anni a decorrere dalla data di effettivo inizio.

Alla scadenza, è prevista l'opzione di rinnovo contrattuale da parte della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, per ulteriori anni tre.

Qualora allo scadere del termine naturale previsto dal contratto, la stazione appaltante, pur avendo attivato le procedure per il nuovo affidamento, non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa sarà obbligata a continuarlo per il periodo necessario alla conclusione delle nuove procedure di affidamento.

Art. 3 – Valore della gara, importo a base d'appalto e quantitativi presunti

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 163/2006, il valore della gara è stimato in € 588.060,00 I.V.A. esclusa in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 367.537,50) ed il valore dell'eventuale opzione di rinnovo triennale (€ 220.522,50).

L'importo a base d'appalto soggetto a ribasso, riferito alla durata quinquennale del contratto, è dunque pari ad € 367.537,50 IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I costi relativi alla sicurezza per rimozione rischi da interferenze (art. 86 comma 3-ter D. Lgs. n. 163/2006 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. ed i.) sono pari a € 0,00, fatto salvo che, al momento della stipula del contratto, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze, questi saranno valutati congiuntamente con l'aggiudicataria.

In tal caso la stessa si impegna, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e nei termini indicati dall'A.U.S.L. a compilare in tutte le sue parti il "Documento unico per la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze" (D.U.V.R.I.) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 che sarà predisposto dalla stazione appaltante.

Ai fini della formulazione dell'offerta si precisa che il numero medio di cani da ricoverare nel canile è pari a n. 50 unità circa, mentre quello dei gatti è fissato fino ad un massimo di 10 unità.

Tale dato è da considerarsi non tassativamente preciso ed esaustivo ai fini dello svolgimento del servizio, ma quale riferimento ai soli fini dell'aggiudicazione, in quanto potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione, sia all'atto dell'affidamento dell'appalto che in corso di esecuzione dello stesso, fermo restando il prezzo di aggiudicazione.

Art. 4 – Aggiudicazione

L'aggiudicazione della gara avverrà in favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso espresso in ribasso percentuale rispetto alla base d'appalto così come determinata all'art. 3.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa sia ritenuta congrua dalla stazione appaltante.

Art. 5 – Requisiti strutturali del canile

Il canile sanitario dovrà possedere i requisiti strutturali:

1. Autorizzazione sanitaria;
2. Sistema di smaltimento delle carogne e dei rifiuti speciali ambulatoriali conformi alla normativa vigente;
3. Collocazione ad una sufficiente distanza da insediamenti urbani e da strutture sanitarie ed annonarie;
4. Recinzione esterna dell'altezza minima di m. 2,50 o altro idoneo sistema;
5. Circa n. 20 Box individuali o collettivi realizzati con materiali lavabili e disinfettabili in modo da garantire lo spazio minimo di 4 mq, di cui il 20% coperto, per i box singoli, nel caso di box collettivi detta superficie deve essere aumentata del 30% a capo;
6. Box singoli, di norma, in rapporto di 5 ogni 10 posti/cane;
7. Locale adibito ad ambulatorio veterinario, dotato di pareti e pavimenti lavabili e disinfettabili;
8. Locale adibito ad ufficio;
9. Locale adibito a cucina e o/magazzino per la conservazione degli alimenti;
10. Vasca idoneamente attrezzata per lavaggi e trattamenti per ectoparassiti;
11. Locale ripostiglio;
12. Servizi igienici;
13. Ricovero allestito a gattile per l'osservazione dei gatti morsicatori;
14. Le strutture del canile sanitario dovranno essere dotate di:
 - ✓ Approvvigionamento idrico con acqua potabile;
 - ✓ Sistema di smaltimento delle deiezioni solide e liquide conforme alla normativa vigente;
 - ✓ Energia elettrica – impianto di riscaldamento e raffreddamento;
 - ✓ Telefax e segreteria telefonica.

Il canile e tutte le strutture annesse dovranno essere situati in un ambito territoriale distante non oltre 50 Km. Dalla sede del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda U.S.L. di Teramo (Teramo, C.da Casalena). Tale previsione è necessaria: a) al fine di consentire al personale del servizio veterinario dell'Azienda U.S.L. di effettuare gli interventi agevolmente ed in tempi congrui, in modo che possano essere soddisfatte le esigenze di tempestività soprattutto nei casi di urgenza; b) per consentire al personale dell'Azienda U.S.L. deputato alla effettuazione delle verifiche ed ispezioni presso la struttura di che trattasi, tempestivamente e con il minor disagio possibile all'ordinario svolgimento dell'attività lavorativa, di raggiungere la struttura nel minor tempo possibile e senza disagi e costi dovuti alla distanza chilometrica. Quanto sopra anche in ossequio ai principi di economicità ed efficienza che ispirano l'azione amministrativa e per garantirne la piena attuazione.

Si precisa, a tal proposito, che il canile e le relative strutture annesse con i requisiti strutturali richiesti devono essere disponibili entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria. In mancanza, non si procederà all'aggiudicazione definitiva e conseguente stipula del contratto, ma si farà luogo alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria ed alla escussione della fidejussione presentata in sede di partecipazione alla gara.

In ogni caso, si farà luogo all'aggiudicazione definitiva dell'appalto ed alla conseguente stipula del contratto, solo dopo che siano stati verificati con esito positivo da parte dell'amministrazione, tutti i requisiti strutturali e qualitativi previsti nel presente capitolato speciale d'appalto, nonché qualsiasi altro requisito (autorizzazioni, certificazioni ecc.) previsto dalla normativa vigente, nessuno escluso. Anche in tal caso, nella ipotesi di accertata mancanza di anche solo uno dei requisiti previsti, si farà luogo alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria ed alla escussione della fidejussione presentata in sede di partecipazione alla gara.

Art. 6 – Modalità, caratteristiche e requisiti del servizio

Il servizio di gestione del canile deve essere svolto secondo le caratteristiche di seguito elencate:

- a) **Obblighi generali.** Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e non più tardi di 15 giorni dall'inizio della gestione, l'aggiudicatario dovrà fornire alla stazione appaltante l'elenco nominativo del personale addetto con specificazione per ognuno delle mansioni svolte.

Qualora taluno degli operatori debba essere sostituito definitivamente o temporaneamente l'aggiudicataria deve darne comunicazione con preavviso di almeno 15 giorni provvedendo ad aggiornare l'elenco del personale e a reintegrare immediatamente l'operatore da sostituire.

L'aggiudicataria deve garantire per il proprio personale la relativa copertura assicurativa, relativa a incidenti, infortuni, danni a terzi e/o cose, rischi infettivi e malattie derivanti dall'attività da espletare.

La ditta dovrà dare prova dell'avvenuto adempimento di tali obblighi ed oneri mediante dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, all'Azienda U.S.L. prima dell'inizio del servizio e ogni qualvolta sia richiesto dall'AUSL;

- b) **Obblighi gestionali.** Sia durante le ore diurne che quelle notturne dovrà essere svolta un'adeguata e costante attività di gestione, controllo e custodia delle strutture, degli impianti, degli animali. Inoltre, è fatto obbligo di utilizzare in modo sistematico un impianto di video-sorveglianza.

Nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza l'aggiudicataria, od il suo sostituto, dovrà dare immediata comunicazione (anche telefonica) al veterinario Responsabile dell'Azienda U.S.L. di Teramo al fine di assumere, qualora necessario, in accordo le decisioni relative al caso concreto. In caso di accadimenti particolari quali azzannamenti fra cani, decessi improvvisi di animali, furti o fughe di animali dovrà essere data immediata comunicazione telefonica. In seguito a detta comunicazione l'Azienda U.S.L. provvederà agli accertamenti del caso anche al fine di verificare le relative responsabilità.

Si specifica che nell'attività di gestione degli animali rientra anche il compito di contenimento degli stessi e di garantire idonea assistenza durante le operazioni di carattere medico-veterinario svolte da parte del personale del Servizio dell'A.U.S.L. presso la struttura dalle ore 9.00 alle 13.00 (identificazioni, visite cliniche, interventi chirurgici, medicazioni, terapie ecc.).

I locali non potranno essere destinati ad altra attività se non quella prevista dal presente capitolato.

Compete all'aggiudicataria la manutenzione ordinaria (si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo: riparazione infissi, vetri a seguito di lesioni o rotture, riparazione guasti a seguito dell'uso di rubinetti, disostruzioni di canaline o condutture, riparazioni per uso di parti di arredo, tinteggiatura degli spazi quando necessaria, ecc.).

Le spese relative a telefono, riscaldamento, elettricità, acqua e gas sono a carico dell'aggiudicataria, così come ogni altra spesa relativa alla straordinaria manutenzione della struttura.

- c) **Attività di pulizia e disinfezione.** Le attività di pulizia e disinfezione devono garantire la vivibilità dell'ambiente per gli animali ricoverati presso le strutture e per gli operatori e gli impiegati ivi addetti. A tal fine tutti gli ambienti (padiglioni, reparti, uffici, infermeria, magazzini ecc.) devono risultare puliti e, privi di odore. La pulizia e la sanificazione deve riguardare specificatamente: i padiglioni e relativi cortiletti esterni e loro pertinenze della struttura; corpo centrale, osservazione, isolamento e aree prefabbricate del canile sanitario, gattili, ambulatori; uffici e servizi; lavatura delle ciotole, raccolta di tutte le deiezioni, svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutti i prodotti di pulizia ed igienici (saponi, detersivi, carta igienica, salviette, detersivi, sgrassanti, disinfettanti, ecc.).

Nello specifico l'**attività di pulizia dei reparti adibiti al ricovero dei cani**, con relative aree esterne, deve comprendere una pulizia generale e complessiva al mattino ed una pulizia continuativa durante tutto l'arco della giornata. La prima pulizia generale deve comprendere la lavatura dei box senza la presenza di animali all'interno lasciando la struttura asciutta ed in perfetto stato igienico; la seconda attività di pulizia sarà mirata all'eliminazione delle deiezioni durante tutto l'arco della giornata. Sarà compito dell'affidataria elaborare le procedure per le attività di disinfezione e disinfestazione dei vari reparti. Il personale A.U.S.L. provvederà a fare delle verifiche per l'accertamento delle condizioni igienico - sanitarie, e in caso di accertati inadempimenti potrà proporre la risoluzione del contratto stipulato con la ditta.

La **pulizie delle aree esterne** deve avvenire giornalmente.

Per quanto riguarda la **pulizia delle ciotole** deve avvenire una volta al giorno.

Per il **gattile** devono essere previste lettiere per gatti e relativa rimozione all'occorrenza.

Periodicamente e con frequenza da stabilirsi secondo le indicazioni dei Veterinari dovranno essere lavate e disinfettate tutte le attrezzature di ricovero degli animali quali le cuccie interne ed esterne dei cani, le cuccette, i tappetini per i gatti, le coperte e quanto altro sarà reputato necessario al benessere degli animali dei canili e dei gattili.

Tutta l'area dovrà essere munita di distributori di esche per topi.

- d) **Custodia, governo, controllo e mantenimento degli animali.**

Per l'attività di custodia, governo e mantenimento degli animali ospiti nel canile sanitario gli addetti devono possedere individualmente adeguate conoscenze dei criteri di gestione degli animali.

Sarà cura del personale addetto al mantenimento controllare costantemente che gli animali dispongano di acqua fresca da bere e che al momento delle somministrazioni di cibo ogni animale abbia consumato la propria razione avendo cura al tempo stesso di evitare zuffe o scontri che non consentano una completa alimentazione per ognuno. Nel caso dovessero verificarsi situazioni di inappetenza o di impossibilità di nutrimento l'addetto alla somministrazione del cibo dovrà provvedere separatamente ad alimentare l'animale al fine di evitare denutrizione o deperimento.

Qualora la situazione non sia gestibile nel modo predetto dovrà essere fatta pronta comunicazione al Veterinario ASL che disporrà relativamente al singolo caso.

Gli operatori, inoltre, dovranno svolgere giornalmente, secondo la turnazione prevista, una costante attività di controllo sugli animali segnalando qualsiasi cambiamento rispetto alla normalità.

- e) **Alimentazione.** La distribuzione di cibo deve avvenire almeno una volta al giorno nell'orario indicato dai veterinari A.U.S.L., comunque sempre nelle ore antimeridiane. Gli operatori addetti alla alimentazione degli animali presenti nei canili dovranno effettuare la somministrazione giornaliera prestando particolare attenzione al fatto che il cibo venga integralmente consumato, senza zuffe fra animali, segnalando al Veterinario eventuali problemi o migliorie da apportare.

Il cibo da somministrare deve essere completo nella sua formulazione di proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine, nonché essere appetibile.

Inoltre, in relazione al singolo animale ed alle temperature stagionali dovranno essere somministrate formulazioni diverse dalla predetta tipologia che tenendo conto dei seguenti parametri siano arricchite con integratori vitaminici e minerali: 1) taglia, stato di salute, età dell'animale; 2) femmine in gestazione od allattamento; 3) cuccioli; 4) animali malati, anziani, inappetenti, debilitati o convalescenti. Razioni aggiuntive o diversificate dovranno essere distribuite, tenendo anche conto dei parametri di cui ai punti precedenti, laddove il Veterinario ne riscontri la necessità. Ogni variazione, integrazione o miglioramento relativo alla gestione dell'alimentazione sarà comunicato dal Veterinario dell'A.U.S.L. che provvederà a fornire le dovute indicazioni in relazione ad ogni caso individuale.

Relativamente all'alimentazione dei gatti, adeguata alla specie, la stessa dovrà essere suddivisa in più pasti giornalieri sulla base delle indicazioni dei veterinari A.U.S.L. che provvederanno ad adeguarla anche rispetto alle singole necessità (gatti adulti in salute, malati, anziani, cuccioli, gatte gravide od in allattamento ecc.).

Si specifica che la tipologia del cibo prescelto ed il relativo programma di alimentazione potranno subire in corso di gestione delle modificazioni giustificate dalla necessità di variare e migliorare la gestione dell'alimentazione stessa secondo specifiche indicazioni che saranno fornite dal veterinario.

- f) **Attrezzature per la gestione dei servizi.** L'aggiudicataria dovrà sostenere tutte le spese relative al materiale necessario per il governo, alimentazione e pulizia degli animali ricoverati presso la struttura e per la pulizia e l'igiene di tutti i locali e gli spazi della struttura stessa. Nello specifico dovrà provvedere al rimpiazzo, quando usurati, di cucce, ciotole, sabbiere, tappetini e quant'altro necessario alla gestione degli animali presenti nelle strutture.

Gli operatori addetti all'esecuzione delle prestazioni previste ai punti precedenti dovranno attenersi a procedure operative e relative istruzioni, se previste dalla organizzazione dell'Azienda USL.

Art. 7 – Personale

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, l'aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici); a tal fine l'aggiudicataria si impegna a trasmettere e mettere a disposizione copia del Codice Aziendale di comportamento ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice aziendale di comportamento, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'A.U.S.L., verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'aggiudicataria il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 8 – Osservanza di leggi e decreti

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalla disposizioni contenute nel presente capitolato.

Pertanto l'aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente capitolato.

L'aggiudicatario sarà tenuto a far partecipare il proprio personale ad eventuali corsi formativi predisposti dall'A.U.S.L. relativi alle attività espletate presso i canili e finalizzati allo sviluppo delle proprie capacità professionali relativamente al benessere animale.

Art. 9 – Osservanza dei Contratti collettivi di lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio anche dopo la scadenza dei Contratti Collettivi e degli accordi locali e sino alla loro sostituzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà assumere il proprio personale secondo le norme di legge. Sarà pertanto obbligo della Ditta aggiudicataria di corrispondere agli addetti ai lavori le retribuzioni ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai Contratti di Lavoro Nazionali ed osservare nei riguardi degli stessi tutte le previdenze assicurative, assistenziali e sociali previste dalla legge.

Ai sensi della normativa vigente, la ditta aggiudicataria si impegnerà a garantire al lavoratore tutte le condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali delle persone e dei mezzi forniti dalla ditta aggiudicataria sono a carico della stessa che ne è la sola responsabile.

Il mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dall'Amministrazione o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si configurerà come inadempienza della ditta aggiudicataria e pertanto l'Azienda U.S.L. potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento, fino a quando non sarà ufficialmente accertato l'estinzione del debito verso i lavoratori, ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa.

Art. 10 – Obblighi assicurativi – responsabilità per danni a terzi

La ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, la ditta è obbligata all'osservanza di tutte le norme in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro che si riferiscono alla fattispecie concreta e che sono richiamate in via generale dal D. Lgs 626/1994 e ss.mm.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di garantire che il servizio abbia regolare esecuzione nel rispetto puntuale di quanto previsto e sanzionato nel presente capitolato, nella lettera d'invito, nonché nel verbale di aggiudicazione ed in tutti gli atti conseguenti.

Eventuali inadempienze, saranno motivo di contestazione diretta alla ditta aggiudicataria.

Alla terza contestazione che sarà rivolta alla ditta aggiudicataria, indipendentemente dal contenuto della stessa, il contratto s'intenderà automaticamente risolto senza che la ditta stessa possa vantare alcun risarcimento o pretesa di sorta.

Si procederà altresì alla risoluzione del contratto, in caso di fallimento a carico del titolare della ditta aggiudicataria.

La risoluzione del contratto sarà determinata con atto deliberativo dell'Azienda U.S.L., senza necessità di diffida o di altro atto giudiziale, con l'obbligo, per la ditta aggiudicataria, di risarcire ogni conseguente spesa o danno, previo incameramento del deposito cauzionale.

A carico della ditta inadempiente, graverà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse di intraprendere a tutela dei propri interessi.

13 La ditta aggiudicataria, inoltre, risponderà altresì dei danni provocati direttamente a terzi (persone, animali o cose) o comunque alla stessa attribuibili in esecuzione ai servizi oggetto del presente appalto.

A tale scopo dovrà dimostrare di aver stipulato idonea polizza assicurativa di Responsabilità Civile, e darne obiettivo riscontro alla stazione appaltante, pena decadenza dell'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 11 – Privacy e riservatezza

La Ditta è tenuta all'osservanza del titolo quinto, capo I del D.Lgs n.196/2003 avente per oggetto codice in materia di protezione dei dati personali, indicando il responsabile della privacy e le misure adottate per il rispetto e la protezione dei dati sensibili ai sensi delle vigenti disposizioni. In particolare l'impresa dovrà garantire l'assoluta riservatezza ed il divieto di utilizzo a qualsiasi fine, di tutti i dati personali di cui venga a conoscenza in dipendenza del servizio affidato. Allo scopo dovranno essere indicate le modalità di conservazione e protezione di atti e documenti inerenti il servizio e contenenti dati degli ospiti, le generalità dei propri dipendenti od incaricati che abbiano accesso agli stessi. La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'A.U.S.L. e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legitimerà la risoluzione dell'aggiudicazione, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Il titolare del trattamento è l'A.U.S.L.; la società aggiudicataria assume la qualifica di Responsabile esterno del trattamento.

Art. 12 – Interruzione del servizio e sciopero

In qualsiasi evenienza, anche in caso di sciopero, deve essere garantita la continuità e regolarità del servizio.

L'aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali cui partecipi il proprio personale, promovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione o la non regolare esecuzione del servizio minimo concordato in via straordinaria con l'A.U.S.L.

Successivamente l'appaltatore, in contraddittorio con l'A.U.S.L., provvederà al computo degli accrediti relativi ai servizi non forniti, operando sul corrispettivo del mese di competenza le detrazioni corrispondenti al servizio non prestato (le frazioni di ore saranno considerate ore intere).

In caso di arbitraria sospensione protrattasi per più di una giornata, la stazione appaltante ha piena facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, le misure previste nei successivi articoli.

Nei predetti casi all'Impresa verrà inoltre trattenuto un importo pari alla quota corrispondente alle ore eventualmente resesi necessarie per fare eseguire i lavori da altre imprese o da personale dell'A.U.S.L. stessa.

Art. 13 – Controllo sullo svolgimento delle prestazioni

L'Azienda U.S.L., per il tramite del direttore dell'esecuzione del contratto ed avvalendosi dei propri competenti uffici, vigilerà costantemente sulle modalità di espletamento del servizio e sull'esatta applicazione delle prescrizioni previste dal presente capitolato anche attraverso strumenti di controllo e di monitoraggio finalizzati al costante miglioramento delle attività espletate.

L'Azienda U.S.L., inoltre, potrà effettuare, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni, controlli specifici e verifiche ispettive avvalendosi anche di personale consulente al fine di verificare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la qualità delle prestazioni dovute e l'adempimento di ogni attività prevista dal presente capitolato.

Nell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, l'aggiudicataria sotto la propria responsabilità sarà tenuta ad osservare ed a far osservare tutte le disposizioni legislative, regolamentari, dettate in materia di benessere animale.

Ogni contestazione in merito all'accertamento d'inadempienze ed inosservanza che saranno riscontrate in relazione a tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dal presente capitolato nonché di tutte le disposizioni impartite dalla stazione appaltante saranno contestate ai fini della irrogazione delle penalità di cui al successivo articolo 12.

Art. 14 – Inadempienze e penalità

In caso di violazione degli obblighi e delle prescrizioni previste dal presente capitolato l'A.U.S.L. provvederà alla applicazione delle penali come di seguito meglio specificate.

- 1) inosservanza di prescrizioni in materia di personale adibito al servizio (es: comunicazioni, sostituzioni, inadempienze, discordanza tra il numero di persone effettivamente presenti nelle strutture e quello previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, inadeguato rapporto con il pubblico, ecc.): riduzione pari al 10 % della liquidazione globale mensile;

- 2) inosservanza di prescrizioni in materia di pulizia, manutenzione ed attrezzature: riduzione pari al 20% della liquidazione globale mensile;
- 3) inosservanza di prescrizioni in materia di custodia, cura, alimentazione: riduzione pari al 30% della liquidazione globale mensile.

Nel caso di gravi, persistenti e reiterate inadempienze riferite ad una o più tipologie di inosservanze, nonché nel caso di impossibilità a garantire il regolare e corretto svolgimento dei servizi l'A.U.S.L. ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo di raccomandata A.R. con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale ed indennizzo, fatto salvo l'accertamento di maggiori danni e quanto previsto all'art. 20.

Art. 15 – Remunerazione del servizio

All'impresa aggiudicataria sarà corrisposto un canone mensile forfetario a corpo e onnicomprensivo per l'espletamento "chiavi in mano" di tutte le attività contemplate nel presente capitolato speciale d'appalto, nessuna esclusa.

Il canone sarà determinato dalla applicazione della percentuale di sconto offerto sulla base d'asta.

Il canone è comprensivo di tutti gli oneri e spese a carico dell'aggiudicatario, nessuna esclusa.

Tale canone rimarrà fisso ed invariabile, per tutto il periodo di validità del contratto.

Art. 16 – Cauzione definitiva

L'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006 nella misura del 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato per tutta la relativa durata, del risarcimento del danno derivante da inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché dei maggiori oneri conseguenti che l'A.U.S.L. avesse eventualmente sostenuto per fatto dell'appaltatore o per inadempimento o cattiva esecuzione degli obblighi derivanti. Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa, nel termine che sarà comunicato dalla Stazione appaltante. La cauzione di cui sopra sarà svincolata entro 90 giorni dal termine della scadenza del contratto e risolta ogni eventuale contestazione o pendenza. Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di assumere gli oneri del presente appalto o rifiutasse di eseguire il servizio o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, l'A.U.S.L. potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con lo stesso, a maggiori spese di questi, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva. Resta salvo per l'A.U.S.L. l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la somma risultasse insufficiente.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Agli operatori economici in possesso di certificazione serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006, è consentita la riduzione del 50% dell'importo della cauzione definitiva.

Art. 17 – Fatturazione e pagamenti

L'aggiudicatario è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare, così da rendere i riscontri facili ed immediati.

La fatturazione avverrà a cadenza mensile.

Per quanto sopra, ciascuna fattura mensile dovrà essere corredata da una reportistica analitica e dettagliata relativa alle prestazioni effettivamente erogate nel periodo di riferimento, che, ai fini della liquidazione, saranno oggetto di riscontro da parte degli uffici competenti.

Alla cadenza contrattuale stabilita l'A.U.S.L., previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e della regolarità contributiva mediante acquisizione di D.U.R.C., provvede ad autorizzare la liquidazione delle competenze a favore dell'aggiudicatario.

Il pagamento delle fatture avverrà a sessanta giorni.

Ai fini della fatturazione elettronica di cui al D.M. n. 55 del 3.4.2013 e relativi allegati, si fa presente che: 1) il Codice Univoco Ufficio è UFPL0H; 2) il CIG è quello relativo al lotto di riferimento riportato nel disciplinare di gara; 3) occorre riportare il numero di prenotazione di spesa nel campo "numero d'ordine" del tracciato xml ovvero il tag <IdDocumento> del nodo o sezione <DatiOrdineAcquisto> con la seguente stringa: P-anno-prenotazione-sub (Esempio: P-2015-125-5). Si evidenzia che la presenza delle suddette informazioni consentirà il caricamento automatico della fattura nel sistema

contabile e gestionale della AUSL e, quindi, una riduzione dei tempi di liquidazione.

Qualora, previo accertamento, l'aggiudicataria non dovesse risultare in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, all'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto, l'A.U.S.L. procederà alla sospensione del pagamento delle fatture assegnando un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora l'aggiudicataria non dovesse adempiere entro il predetto termine, l'A.U.S.L. procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli adempimenti previdenziali e contrattuali.

Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 07/09/2010 e s.m.i., l'operatore economico aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità assoluta del contratto stipulato.

L'aggiudicatario deve rendere gli estremi identificativi de/i conto/i corrente/i "dedicato/i" alla presente commessa pubblica, le generalità ed il codice fiscale. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi arzi detti, queste devono essere comunicate entro 7 giorni.

L'aggiudicatario deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale e, in particolare, nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture.

L'aggiudicatario deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

Art. 19 – Subappalto e cessione

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre alle norme del presente capitolato speciale, del bando di gara e del contratto, ogni altra disposizione relativa alla materia in oggetto, sia vigente che successivamente emanata nel corso dell'appalto e che trovi, comunque, applicabilità alla gestione del servizio di cui trattasi.

All'aggiudicatario è fatto divieto di cedere in tutto o in parte il contratto.

E' altresì fatto divieto di subappaltare il servizio affidato senza preventiva autorizzazione scritta dell'A.U.S.L., sotto pena di risoluzione del contratto, perdita della cauzione definitiva e risarcimento di ogni conseguente danno.

I provvedimenti suddetti saranno adottati dall'A.U.S.L. con semplice atto amministrativo.

Art. 20 – Risoluzione del contratto

L'appaltatrice riconosce il diritto di risoluzione del contratto all'A.U.S.L., oltre a quanto previsto dall'art.1456 del Codice Civile, mediante notificazione a mezzo di lettera raccomandata A.R. nelle seguenti fattispecie:

1. In caso di accertamento da parte dell'Amministrazione che in gara l'impresa ha reso dichiarazioni non corrispondenti al vero.
2. In caso di apertura di una procedura di concordato preventivo, di fallimento, in caso di stato di moratoria con conseguenti procedure derivanti da insolvenza (sequestro e/o pignoramento) a carico dell'impresa.
3. In caso di subappalto o cessione di attività non regolare.
4. In caso di cessazione di attività, di liquidazione, di cessione dell'impresa e/o ramo aziendale salvo riserva dell'Amministrazione ad autorizzare il subentro dell'eventuale nuova impresa
5. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e nelle condizioni contrattuali.
6. In caso di mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi locali relativi al personale dipendente dell'impresa.
7. In caso di mancato versamento dei contributi obbligatori relativi alle Assicurazioni per infortuni sul lavoro e malattie professionali del personale dipendente.
8. In caso di interruzione del servizio.

- 88
9. Per i raggruppamenti di impresa, in caso di violazione delle quote fissate in sede di gara in ordine alle attività da svolgere da parte di ciascuna associata.
 10. Nel caso in cui, durante il periodo di vigenza contrattuale, la stazione appaltante dovesse provvedere alla realizzazione di una propria struttura sanitaria da adibire al servizio in oggetto e da gestire direttamente come canile sanitario, salva la corresponsione del compenso dovuto all'appaltatore per il servizio erogato.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile all'appaltatore l'A.U.S.L. potrà procedere, senza bisogno di messa in mora o formalità di sorta, con semplice procedimento amministrativo, all'incameramento della cauzione definitiva, salva ogni altra azione che l'A.U.S.L. stessa ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, compresa l'azione per il risarcimento del maggior danno conseguente alla mancata esecuzione dello stesso ad altra impresa a carico dell'Impresa appaltatrice, che sopporterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto. La ditta appaltatrice nulla potrà pretendere a titolo di risarcimento.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno della ditta inadempiente.

Art. 21 – Contratto e spese

Tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla gara e alla stipulazione del contratto di appalto, oltre agli oneri tutti riguardanti il personale, come meglio sopra specificati, saranno a carico dell'appaltatore; l'I.V.A., ove dovuta, sarà applicata ai sensi di legge.

Sarà altresì a carico dell'appaltatore ogni altro e qualsiasi onere derivante a seguito dell'aggiudicazione nonché da disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

L'appaltatore rimarrà diretto responsabile per le vertenze che dovessero insorgere con il personale dipendente a causa di rapporti contrattuali e/o per il versamento di contributi assicurativi agli Istituti Assistenziali o Assicurativi.

Costituiscono elementi del contratto: il disciplinare di gara, il presente capitolato, l'offerta, il verbale di aggiudicazione, l'atto deliberativo di aggiudicazione, l'atto attinente alla cauzione definitiva.

Le spese relative, nessuna esclusa, saranno a carico dell'appaltatore.

L'A.U.S.L. si ritiene indenne e completamente esonerata da ogni responsabilità in tutto ciò che attiene al rapporto di lavoro tra l'appaltatore ed i propri dipendenti.

Si ribadisce che l'impresa aggiudicataria è obbligata ad attuare nei confronti dei suoi dipendenti, a pena di risoluzione del contratto, condizioni normative ed economiche non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di riferimento.

Art. 22 – Clausola CONSIP/Soggetto aggregatore regionale

Ai sensi dell'art. 1353 del codice civile, qualora durante il periodo di vigenza contrattuale, a seguito di aggiudicazioni di gare disposte da CONSIP o da Soggetto aggregatore regionale, dovessero essere attivati una Convenzione o un contratto comprendente i servizi contemplati nel presente capitolato a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle scaturite dalla presente gara, il contratto si intenderà risolto con effetto dalla semplice comunicazione dell'Azienda USL, salvo che la ditta aggiudicataria non offra di adeguare i propri prezzi di offerta rispetto a quelli più vantaggiosi derivanti dalla Convenzione attivata da Consip o dal contratto attivato da Soggetto aggregatore regionale.

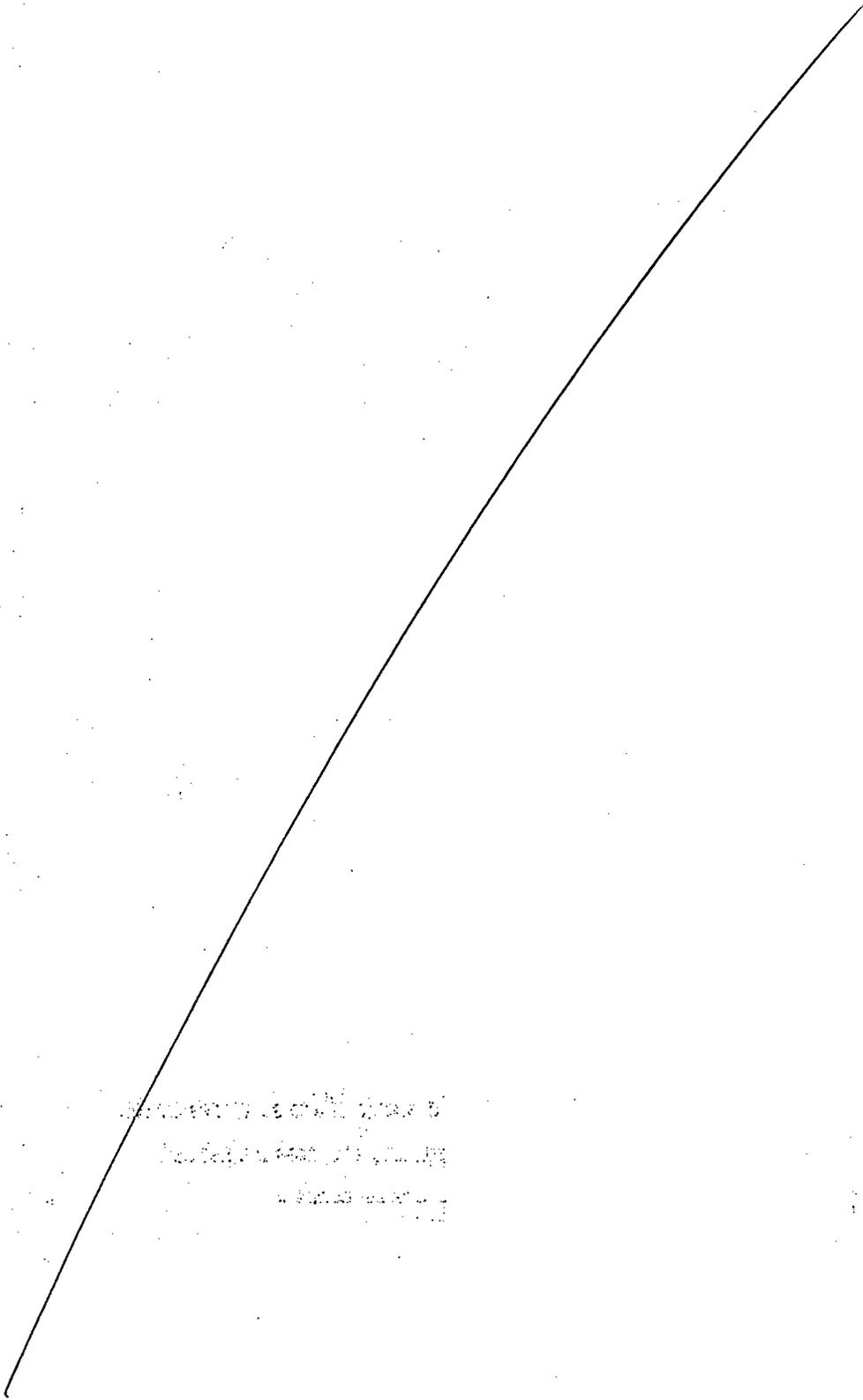
Art. 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si fa riferimento a tutte le normative vigenti.

Art. 24 - Controversie

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere dal presente contratto fra l'A.U.S.L. di Teramo e la ditta appaltatrice sarà competente in via esclusiva il Foro di Teramo, con esclusione di ogni altro foro sia obbligatorio che facoltativo.

Si accettano integralmente ed incondizionatamente le norme contenute
nel presente capitolato speciale negli artt. da 1 a 24
(timbro e firma del legale rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la ditta)



Handwritten text, possibly a signature or name, located in the lower-left quadrant of the page. The text is extremely faint and difficult to decipher, but appears to consist of several lines of cursive or semi-cursive writing.

REGIONE ABRUZZO
 AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 – TERAMO
 C.F. e P. Iva 00115590671
 U. O. C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
 Tel. 0861 420290 Fax. 0861 420292
 Circonvallazione Ragusa, 1 – 64100 Teramo



AVVISO D'INDAGINE DI MERCATO

finalizzata all'individuazione di operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 per la messa a disposizione e gestione di un canile sanitario ed attività connesse.

Si rende di noto che a seguito di mancata aggiudicazione della procedura aperta per la gestione di un canile sanitario ed attività connesse (deliberazione n. ... del), questa Azienda intende avviare ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 163/2006, una apposita procedura negoziata da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un valore di gara stimato in € 588.060,00 I.V.A. esclusa in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 367.537,50) ed il valore dell'eventuale opzione di rinnovo triennale (€ 220.522,50).

A tal fine, gli operatori economici del settore eventualmente interessati a partecipare, dovranno far pervenire **entro e non oltre il giorno xx.xx.2016, all'indirizzo P.E.C. abs@pec.aslteramo.it, all'attenzione della dott.ssa Anna Di Gianvito, apposita domanda nella quale si manifesti l'interesse ad essere consultati, avendo cura di indicare in modo chiaro la denominazione sociale della ditta e l'indirizzo PEC a cui inoltrare la corrispondenza.**

Requisito di esecuzione dell'appalto

Quale requisito di esecuzione dell'appalto è richiesto che il canile che l'operatore economico aggiudicatario dovrà mettere a disposizione di questa Azienda U.S.L., dovrà possedere i seguenti requisiti strutturali:

1. Autorizzazione sanitaria;
2. Sistema di smaltimento delle carogne e dei rifiuti speciali ambulatoriali conformi alla normativa vigente;
3. Collocazione ad una sufficiente distanza da insediamenti urbani e da strutture sanitarie ed anonarie;
4. Recinzione esterna dell'altezza minima di m. 2,50 o altro idoneo sistema;
5. Circa n. 20 Box individuali o collettivi realizzati con materiali lavabili e disinfettabili in modo da garantire lo spazio minimo di 4 mq, di cui il 20% coperto, per i box singoli, nel caso di box collettivi detta superficie deve essere aumentata del 30% a capo;
6. Box singoli, di norma, in rapporto di 5 ogni 10 posti/cane;
7. Locale adibito ad ambulatorio veterinario, dotato di pareti e pavimenti lavabili e disinfettabili;
8. Locale adibito ad ufficio;
9. Locale adibito a cucina e o/magazzino per la conservazione degli alimenti;
10. Vasca idoneamente attrezzata per lavaggi e trattamenti per ectoparassiti;
11. Locale ripostiglio;
12. Servizi igienici;
13. Ricovero allestito a gattile per l'osservazione dei gatti morsicatori;
14. Le strutture del canile sanitario dovranno essere dotate di:
 - ✓ Approvvigionamento idrico con acqua potabile;
 - ✓ Sistema di smaltimento delle deiezioni solide e liquide conforme alla normativa vigente;

- 24
- ✓ Energia elettrica – impianto di riscaldamento e raffreddamento;
 - ✓ Telefax e segreteria telefonica.

Il canile e tutte le strutture annesse dovranno inoltre essere situati in un ambito territoriale distante non oltre 50 Km. dalla sede del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda U.S.L. di Teramo (Teramo, C.da Casalena). Tale previsione è necessaria: a) al fine di consentire al personale del servizio veterinario dell'Azienda U.S.L. di effettuare gli interventi agevolmente ed in tempi congrui, in modo che possano essere soddisfatte le esigenze di tempestività soprattutto nei casi di urgenza; b) per consentire al personale dell'Azienda U.S.L. deputato alla effettuazione delle verifiche ed ispezioni presso la struttura di che trattasi, tempestivamente e con il minor disagio possibile all'ordinario svolgimento dell'attività lavorativa, di raggiungere la struttura nel minor tempo possibile e senza disagi e costi dovuti alla distanza chilometrica. Quanto sopra anche in ossequio ai principi di economicità ed efficienza che ispirano l'azione amministrativa e per garantirne la piena attuazione.

Si precisa, a tal proposito, che il canile e le relative strutture annesse con i requisiti strutturali richiesti dovranno essere disponibili entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria. In mancanza, non si procederà all'aggiudicazione definitiva e conseguente stipula del contratto, ma si farà luogo alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria ed alla escussione della fidejussione presentata in sede di partecipazione alla gara.

In ogni caso, si farà luogo all'aggiudicazione definitiva dell'appalto ed alla conseguente stipula del contratto, solo dopo che siano stati verificati con esito positivo da parte dell'amministrazione, tutti i requisiti strutturali e qualitativi previsti nel presente capitolato speciale d'appalto, nonché qualsiasi altro requisito (autorizzazioni, certificazioni ecc.) previsto dalla normativa vigente, nessuno escluso. Anche in tal caso, nella ipotesi di accertata mancanza di anche solo uno dei requisiti previsti, si farà luogo alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria ed alla escussione della fidejussione presentata in sede di partecipazione alla gara.

Teramo, xx.xx.2016

U.O.C. Acquisizione beni e servizi
Il Dirigente Amministrativo Responsabile del procedimento
(f.to Dott. Vittorio D'Ambrosio)

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

**U.O.C. Programmazione e Gestione
Attività Economiche e Finanziarie**

Spesa anno 2016 - € 22.419,79 IVA inclusa al 22% Sottoconto 070202011900

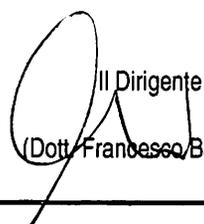
Ditta Asilo Albergo per cani di Di Francescantonio M & C sas - partita IVA
01559450679 - CIG 5530475458

Fonte di Finanziamento BILANCIO

Referente U.O.C. proponente: Dott. Vittorio D'Ambrosio

Utilizzo prenotazione: O S

Data: _____


Il Dirigente
(Dott. Francesco Baiocchi)

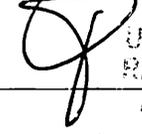
Prenotazione n. 1319/2016

Del. Max. n°/ del _____

Settore: _____

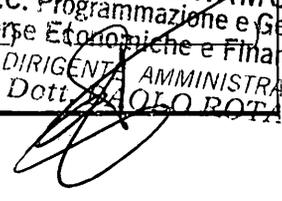
Data: 21-9-2016

Il Contabile



Il Dirigente

ASL 4 TERAMO
U.O.C. Programmazione e Gestione
Risorse Economiche e Finanziarie
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. PAOLO ROTA



Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 27 SET. 2016 con prot. n. 2960/16 all'Albo informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.



IL TITOLARE p.o. "UFFICIO DELIBERE"
 Firma _____
 Il Funzionario preposto alla pubblicazione

La sujestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile"

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull'Albo Aziendale.

Per l'esecuzione (E) ovvero per opportuna conoscenza (C) trasmessa a:

Coordinamenti/Dipartimenti e Distretti		Unità Operative		Staff	
Coordinamento di Staff	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Acquisizione Beni e Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Affari Generali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Amministrativo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Controllo di gestione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Fisico Tecnico Informatico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Personale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Formazione Aggiornamento e Qualità	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Responsabili dei PP.OO.	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Programmazione e Gestione Economico Finanziaria	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Medicina Legale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Assistenza Sanitaria Territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Sistemi Informativi Aziendali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Ufficio Relazioni con il Pubblico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Emergenza e Accettazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Amm.va PP.OO.	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Cardio-Vascolare	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Teramo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Liste di attesa e CUP	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Discipline Mediche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Atri	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	altre Funzioni di Staff	
Dipartimento Discipline Chirurgiche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Giulianova	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Rischio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento dei Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Sant'Omero	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Relazioni Sindacali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Tecnologie Pesanti	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Servizio Farmaceutico territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Infermieristico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento di Salute Mentale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Farmacia Ospedaliera di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Organismo indipendente di valutazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento di Prevenzione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direttore Esecuzione Contratto	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Procedimenti Disciplinari	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Materno-Infantile	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Comitato Unico di Garanzia	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Distretto di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C